Consiglio di Stato, Sezione VI - Sentenza 14/10/2003 n. 6279
legge 109/94 Articoli 10 - Codici 10.3

Qualora il bando di gara prescriva specificamente, in aggiunta alla produzione del certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 75, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m., anche la produzione da parte del concorrente di dichiarazione sostitutiva di insussistenza di reati incidenti sulla moralità e professionalità, è onere del concorrente rendere una dichiarazione veritiera, enunciando anche gli eventuali reati che non sono iscritti nel casellario giudiziale, la cui incidenza sull'affidabilità morale e professionale è rimessa alla valutazione della stazione appaltante. Correttamente, pertanto, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ha configurato l'omessa dichiarazione di tali reati come una falsa dichiarazione sulle condizioni rilevanti per l'ammissione all'appalto ai sensi dell'art 75, comma 1, lett. h) del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.